

OBIETTIVI E FINALITÀ

Negli ultimi anni si è fatta faticosamente strada la consapevolezza dei rapporti diretti tra mafie e sanità. Scandali e inchieste giudiziarie, ma anche relazioni approvate dalla Commissione parlamentare antimafia, hanno messo in luce il ruolo crescente giocato dalle organizzazioni mafiose nell'influenzare questo settore centrale del Welfare, con ricadute diffuse e importanti sull'efficienza della spesa sanitaria, sulla qualità dei servizi offerti e anche sull'uso criminoso delle stesse strutture ospedaliere.

La quinta edizione della Summer School in *Organized Crime* del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano, un appuntamento ormai fisso per la comunità scientifica e civile, vuole perciò offrire quest'anno un'importante occasione di formazione e confronto su questioni di estremo rilievo e di grande urgenza poste da una sempre più ampia zona di confine tra politica, sanità, corruzione e criminalità.

L'obiettivo è di trasferire in un'aula universitaria una problematica complessa che nasce nel cuore del welfare e che può essere affrontata con successo solo alzando con nettezza il livello delle conoscenze e delle responsabilità nel governo della salute dei cittadini. L'obiettivo è, ancora, di trarre da esperienze anche drammatiche l'impulso e la consapevolezza necessari a una svolta radicale nei metodi e nelle procedure gestionali del sistema sanitario. E soprattutto nelle culture e nell'etica delle professioni mediche.

DESTINATARI

- amministratori, medici, professionisti della salute, desiderosi di contrastare l'ingresso della criminalità organizzata nel sistema sanitario;
- quadri di amministrazioni pubbliche, di aziende private o di organizzazioni del terzo settore interessati alla promozione di politiche diffuse di responsabilità sociale;
- esperti in materia di criminalità organizzata, con profili professionali e interessi diversificati (dall'economia alla politica, dalla sanità alla criminologia);
- insegnanti impegnati in percorsi avanzati di docenza e formazione sui temi della legalità e dei diritti civili;
- esponenti delle forze dell'ordine e della polizia locale;
- personale dell'amministrazione della giustizia;
- giornalisti od operatori dell'informazione;
- membri di associazioni di volontariato attive nella difesa della salute, dei servizi pubblici e della legalità, nonché nella promozione di politiche sociali innovative;
- cittadini responsabili.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Il corso si terrà tutti i giorni dalle 9.30 alle 18 presso l'aula 5 della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi di Milano. Le lezioni saranno tenute da docenti di fama nazionale e internazionale: professori e ricercatori universitari, esponenti di rilievo delle istituzioni, del mondo delle professioni e dell'associazionismo civile e antimafia.

DIRETTORE

Nando dalla Chiesa

VICEDIRETTORE

Ombretta Ingrasci

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Sarah Mazzenzana

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Daniela Tagliaferro

PRESENTAZIONE

DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

entro il 4 agosto 2015

organizedcrime.sps@unimi.it

POSTI DISPONIBILI

Il corso è strutturato per un numero massimo di 60 partecipanti

CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE

€ 500

€ 400

per ricercatori, insegnanti, quadri della pubblica amministrazione ed esponenti delle forze dell'ordine

€ 300

per studenti, dottorandi e quadri di associazioni antimafia

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

CONSULTARE IL SITO DEL CORSO

www.socpol.unimi.it/summerschool/organizedcrime

Mafia e Sanità

design lazurite



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
SOCIALI E POLITICHE



SUMMER SCHOOL

Come e perché
le organizzazioni mafiose
puntano al cuore
dello Stato sociale.
E come fermarle

7 | 11

Settembre
2015

LUNEDÌ 7.9

9 **ACCOGLIENZA**

9.30 | 10 **SALUTO DI APERTURA**

Antonio M. Chiesi

Direttore del Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche
Università degli Studi di Milano

Un'attrazione pericolosa e le sue cause

10 | 11

Mafia e Sanità. Ovvero non si butta via niente

Nando dalla Chiesa

Università degli Studi di Milano

11.30 | 13

La corruzione nella sanità. Le forme e gli effetti

Nerina Dirindin

Università degli Studi di Torino, Senatrice, "Illuminiamo la salute"

14.30 | 16

Il cavallo di Troia. Appalti e project financing

Ivan Cicconi

Direttore di Itaca

16.30 | 18

Le criticità del diritto amministrativo in sanità

Maria Rosaria Russo Valentini

Avvocato, esperta di diritto sanitario

MARTEDÌ 8.9

Il fattore mafia

QUATTRO CASI ESEMPLARI

9.30 | 11

SICILIA. L'ombra di Provenzano: la clinica Ajello di Bagheria

Salvo Palazzolo

la Repubblica - Palermo

11.30 | 13

CALABRIA. Morire di sanità: l'omicidio Fortugno

Francesco Forgione

già Presidente della Commissione parlamentare antimafia

14.30 | 16

CAMPANIA. Caserta, un'Asl in odore di camorra

Alessandro Colletti

Associazione Jerry Essan Masslo, Castelvoturno

16.30 | 18

LOMBARDIA. Effetto 'ndrangheta a Pavia: il caso Maugeri

Federica Cabras

Università degli Studi di Milano

MERCOLEDÌ 9.9

La grande truffa mafiosa

MEDICI E MEDICINALI

9.30 | 11

Parola di medico

Quando mafia e camorra ringraziano

Corrado De Rosa

Psichiatra

11.30 | 13

Le perizie nella strategia dell'impunità

Adolfo Ceretti

Università degli Studi di Milano-Bicocca

14.30 | 16

Mercati illegali e sanità: la contraffazione dei farmaci

Mara Mignone

RiSSC (Centro Ricerche e Studi su Sicurezza e Criminalità) Vicenza

16.30 | 18

Doping sportivo e criminalità organizzata

Sandro Donati

Consulente italiano WADA, Agenzia Mondiale Antidroga

GIOVEDÌ 10.9

Il contesto criminogeno

IL NUOVO RIONE SANITÀ

9.30 | 11

Problemi e orizzonti interpretativi

Prime riflessioni di sintesi

Nando dalla Chiesa e Ombretta Ingrassi

con Sarah Mazzenzana

Università degli Studi di Milano

11.30 | 13

Il contesto corruttivo

Lorenzo Segato

RiSSC (Centro Ricerche e Studi su Sicurezza e Criminalità) Vicenza

14.30 | 16

Contesto criminale, contesto sociale

Alessandra Dolci

Direzione Distrettuale Antimafia, Procura di Milano

16.30 | 18

Contesto giuridico, contesto sociale

Michele Prestipino

Procura di Roma

VENERDÌ 11.9

**Cittadini, medici e welfare
di fronte alla sfida mafiosa**

9.30 | 11

L'autodifesa civica: le vie e gli strumenti

Massimo Brunetti

"Illuminiamo la salute"

11.30 | 13

E le professioni mediche?

Responsabilità di ruolo e proposte

DIBATTITO

Enza Rando

Avvocato, Ufficio Legale di Libera

Carlo Curti

già Direttore Area Salute Mentale Catanzaro

Ombretta Ingrassi

Università degli Studi di Milano

Alberto Scanni

già Direttore generale Istituto Tumori e Ospedale Sacco, Milano

Sergio Vicario

Amministratore unico di Metafora

14.15 | 15.15

L'uso mafioso della modernità. I clan nel Welfare

Franco Roberti

Procuratore Nazionale Antimafia

15.15 | 16.15

Quando la sanità pubblica apre le porte

Rosy Bindi

Presidente Commissione Parlamentare Antimafia

16.15 | 17.15

I pubblici servizi e la mafia

Una questione nazionale

Pietro Grasso

Presidente del Senato

17.30

Saluti conclusivi

Giuliano Pisapia

Sindaco di Milano

Gianluca Vago

Rettore dell'Università degli Studi di Milano

18

CONSEGNA DEI DIPLOMI

Rinfresco